ASINALUNGA

In periodo napoleonico la Mairie di Asinalunga (che dal 1811 includeva le comuni di Trequanda e Torrita) dipendeva dalla Posta di Siena e dalla Sottoprefettura di Montepulciano. Durante la Restaurazione passò più volte dal circondario aretino a quello senese con il grado di Ufficio comunitativo. Divenne Ufficio Regio di 4ª classe con la notificazione del 24 dicembre 1846, a partire dal 1° gennaio successivo (sotto la Direzione di Arezzo), ed era collegata da tre corse settimanali con Lucignano e Montepulciano. Con l'arrivo della Strada Ferrata Centrale Toscana, nel 1859, si impose come centro principale della Val di Chiana, in posizione strategica tra Siena, Arezzo e il confine con il Pontificio.

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1		27.8.1847 - 3.1851	P	**Nero**	**C**
2		22.11.1847 - 21.5.1850	P	**Nero**	**R3**
3	PER CONSEGNA	---	-	-	-

Nº 1 e 2 (11) I bolli rimasero in funzione durante tutto il periodo granducale. Nel 1859 il doppio cerchio fu modificato con l'asportazione della lettera iniziale, in occasione del cambio di denominazione del paese da Asinalunga in Sinalunga. Le ultime date note (spesso prive dell'anno) risalgono al 1863.

Nº 3 (-) L'impronta del bollo Per Consegna non è conosciuta nel periodo prefilatelico.

Asinalunga, 22.11.1847. Doppio cerchio e PD su lettera pagata dal mittente e diretta a Firenze.